

**CONSUMATORI
IN ALLARME**

Carrefour ritira il suo prosciutto dai banchi

Alcune confezioni del cotto alla brace contaminate da listeria



Due immagini del supermercato Carrefour di Portogruaro

PORTOGRUARO. La catena di supermercati Carrefour sta ritirando dagli scaffali, anzi in molti punti ha già ritirato, le confezioni di prosciutto cotto affettato ed alla brace venduto con il proprio marchio, in quanto secondo un comunicato emesso da Altroconsumo, ci sarebbe la probabilità di contaminazione da *Listeria*, un microrganismo responsabile di infezioni alimentari. Il Carrefour ha anche comunicato che, oltre ad aver provveduto al ritiro di tutta una serie di lotti in scadenza fino alla fine di luglio,

chiunque avesse già acquistato il prosciutto cotto di alta qualità affettato ed alla brace in confezioni da 150 grammi, non deve assolutamente consumarlo ma deve riportarlo al punto vendita di acquisto. La domanda è d'obbligo: ma se il Carrefour ritira dal mercato un

prodotto di così largo consumo come il prosciutto cotto, come mai il consumatore non è stato avvertito né dall'Asl né tanto meno dai servizi di controllo del Ministero della Salute, di questo grave problema? In pratica i consumatori si stanno chiedendo chi si è dimenticato di salvaguardare la salute dei cittadini. Il Carrefour non è certo la bottega sotto casa, ma un colosso internazionale e se è arrivato a questa decisione del ritiro, era senza dubbio più che certo della pericolosità del prodotto contaminato da *Listeria*, come ha fatto intendere Altroconsumo nel suo comunicato, che risale a tre giorni fa. E chi durante questi giorni avesse acquistato e consumato il prodotto? La *Listeria*, spiega nel comunicato lo stesso Altroconsumo, è un microrganismo molto diffuso in natura (suolo, tessuti vegetali, feci ed acque di scarico) ed è ritenuto responsabile di gravi patologie nell'uomo e si trova anche nelle carni cotte manipolate per contaminazione ed i sintomi di listeriosi com-

paiono anche molti giorni dopo l'assunzione del cibo contaminato. Si manifesta con febbre non elevata e con sintomi molto simili all'influenza ed è pericoloso per i soggetti più deboli e per le donne in gravidanza.

Da notare come la *Listeria* non abbia alcuna attinenza con l'altro batterio che ha fatto impaurire i consumatori europei, quello dell'*Escherichia coli* il batterio killer tedesco ed ora anche francese. Anche se in entrambi i casi si è corsia ai ripari con il classico senno del poi, quando ormai il danno è stato fatto.

Gian Piero del Gallo

